

All'ufficiale di stato civile

del comune di

RICHIESTA PER LA COSTITUZIONE DI UNA UNIONE CIVILE

Il/La sottoscritto/a

.....

Il/La sottoscritto/a

.....

consapevoli delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci previste dagli art. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, richiedono di procedere alla costituzione di un'unione civile tra persone dello stesso sesso, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 innanzi a codesto ufficio.

A tal fine dichiarano, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 e dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

di essere nato/a a

..... (.....)

il/...../.....

di essere cittadino/a

di essere residente a

(...)

in via

di essere di stato civile:

☐ celibe/nubile

☐ già coniugato/a o già unito/a civilmente con

.....

a (.....)

il/...../.....

☐ vedovo/a di

.....

deceduto a (.....)

il/...../.....

di non trovarsi in nessuna delle cause impeditive alla costituzione dell'unione civile di cui all'art. 1, comma 4, della Legge n. 76/2016.

di essere nato/a a

..... (.....)

il/...../.....

di essere cittadino/a

di essere residente a

(...)

in via

di essere di stato civile:

☐ celibe/nubile

☐ già coniugato/a o già unito/a civilmente con

.....

a (.....)

il/...../.....

☐ vedovo/a di

.....

deceduto a (.....)

il/...../.....

di non trovarsi in nessuna delle cause impeditive alla costituzione dell'unione civile di cui all'art. 1, comma 4, della Legge n. 76/2016.

Le parti, consapevoli di quanto previsto in materia dal D. Lgs. 19.01.2017 n. 5, dichiarano:

☐ di non voler richiedere un cognome comune;

☐ di voler assumere, per la durata dell'unione civile, il seguente cognome comune;

Regime patrimoniale scelto dalle parti:

☐ comunione dei beni

☐ separazione dei beni ai sensi della legge italiana

☐ applicazione della legge dello Stato (art. 30, 1^a co., L. 218/1995)

Data richiesta per la costituzione dell'unione civile/...../.....

(tale data è soggetta alla disponibilità delle sale di celebrazione del Comune)

I richiedenti dichiarano di essere informati, tramite apposita informativa resa disponibile dall'ente a cui è indirizzato il presente documento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e seg. del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-UE 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza/dichiarazione viene resa.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate ai seguenti recapiti:

Cognome/Nome

Indirizzo

Telefono

Email/Pec

Lì,/...../.....

Firma

.....

Cognome/Nome

Indirizzo

Telefono

Email/Pec

Lì,/...../.....

Firma

.....

(Allegare fotocopia dei documenti d'identità in corso di validità)

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati al Comune di Riano saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Riano. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'Ente all'indirizzo <https://comune.riano.rm.it/>. I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

AVVERTENZE

1. Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso:

- a) la sussistenza, per una delle parti, di un vincolo matrimoniale o di un'unione civile tra persone dello stesso sesso;
- b) l'interdizione di una delle parti per infermità di mente; se l'istanza d'interdizione è soltanto promossa, il pubblico ministero può chiedere che si sospenda la costituzione dell'unione civile; in tal caso il procedimento non può aver luogo finché la sentenza che ha pronunciato sull'istanza non sia passata in giudicato;
- c) la sussistenza tra le parti dei rapporti di cui all'articolo 87, primo comma, del codice civile “non possono contrarre matrimonio tra loro: gli ascendenti e i discendenti in linea retta, i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini, lo zio e la nipote, la zia e il nipote, gli affini in linea retta (il divieto sussiste anche nel caso in cui l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili), gli affini in linea collaterale in secondo grado, l'adottante, l'adottato e i suoi discendenti, i figli adottivi della stessa persona, l'adottato e i figli dell'adottante, l'adottato e il coniuge dell'adottante, l'adottante e il coniuge dell'adottato”; non possono altresì contrarre unione civile tra persone dello stesso sesso lo zio e il nipote e la zia e la nipote; si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 87.
- d) la condanna definitiva di un contraente per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia coniugato o unito civilmente con l'altra parte; se è stato disposto soltanto rinvio a giudizio ovvero sentenza di condanna di primo o secondo grado ovvero una misura cautelare la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso è sospesa sino a quando non è pronunciata sentenza di proscioglimento.

2. Il cittadino straniero che vuole costituire in Italia un'unione civile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge 20 maggio 2016, n. 76, deve presentare all'ufficiale dello Stato Civile anche una dichiarazione dell'autorità competente del proprio Paese dalla quale risulti che, giusta le leggi di cui è sottoposto, nulla osta all'unione civile.